

**La proposta** Nel mirino della Municipalità lo spiraglio offerto dalle legge sul federalismo fiscale

## «Falsi invalidi, investiamo al Pallonetto i soldi della truffa»



**Chiosi: con i proventi della frode via all'operazione restyling dei vicoli più degradati**

Premialità e investimenti al Pallonetto di Santa Lucia dopo le denunce dei falsi ciechi. Li sollecitano Fabio Chiosi e Silvana d'Ippolito, rispettivamente presidente e assessore alle Politiche sociali della I Municipalità.

I due amministratori fanno riferimento alle possibilità offerte dalla legge sul federalismo fiscale. In una nota, infatti, i due esponenti della Municipalità di Chiaia-Posillipo-San Ferdinando, scrivono: «La legge delega sul federalismo fiscale consente, all'articolo 2, di applicare meccanismi di premialità per i comportamenti virtuosi messi in pratica da enti e pubbliche amministrazioni. Abbiamo pertanto scritto al Governo chiedendo di attivare un fondo vincolato per la zona del Pallonetto di Santa Lucia, che rientri nel meccanismo previsto dalla legge, visto il comportamento virtuoso della Municipalità, che ha denunciato i falsi invalidi dando il via all'indagine di questi mesi».

In pratica, secondo Chiosi e la d'Ippolito, le somme indebitamente percepite dai falsi ciechi e che lo Stato sta a mano a mano recuperando, potrebbero essere investite proprio nella

zona che è stata l'epicentro delle false invalidità, per la costruzione di un polo scolastico e sociale, per interventi di recupero della vivibilità, delle abitazioni e delle storiche sorgenti sulfuree.

«Non si tratterebbe, quindi, di redistribuzione assistenziale delle risorse, bensì di investimenti mirati a recuperare il tessuto sociale di un quartiere, già molto provato da condizioni di degrado urbano e sociale. Ciò nel pieno rispetto dello spirito della legge sul federalismo fiscale. Siamo fiduciosi che questa richiesta possa essere accolta, vista la consistente cifra di denaro che lo Stato sta recuperando grazie alla nostra azione di ripristino e recupero della legalità. Sarebbe davvero un bel segnale che potrebbe certamente incoraggiare i comportamenti virtuosi delle pubbliche amministrazioni» concludono Chiosi e d'Ippolito.

L'inchiesta sui falsi ciechi ha smascherato una megatruffa organizzata ai danni dell'Inps che ha elargito per anni pensioni di invalidità illegittime. Attualmente sono ancora dietro le sbarre tre protagonisti dell'inchiesta giudiziaria: il direttore della Municipalità, Angelo Sacco, l'ex consigliere Salvatore Alajo, la moglie di costui, Alexandra Danaro.

**m.i.p.**

